



VERBALE DI RIUNIONE - RESOCONTO SOMMARIO

L'anno **2022**, il giorno **27** del mese di **settembre** in Cagliari, alle ore 17:00, in modalità mista, sia in presenza che in videoconferenza, giusta convocazione del Presidente - nota n. 23189 del 20.09.2022 - si è riunito il **COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP DEL MARE DI SARDEGNA** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 27 luglio 2022;
2. Rendicontazione di sostenibilità dell'Ente anno 2021;
3. Informativa - Adozione del P.O.I. - "Piano operativo di intervento di sistema 2022";
4. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

<i>Componenti del Comitato di gestione</i>		Presenti	Assenti
ENTE	RAPPRESENTANTE		
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana (in presenza)	X	
Direttore Marittimo	C. V. (CP) Mario Valente (in presenza)	X	
Su designazione del Direttore Marittimo: - Rappresentanti dell'Autorità Marittima Competente designati dal Direttore Marittimo in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di Sistema Portuale			
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Designazione non pervenuta		
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras (in videoconferenza)	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Avv. Ignazia Paola Maria Palitta (in presenza)	X	
Componenti del Collegio dei Revisori		Presenti	Assenti
Collegio dei Revisori	Dott. Giovanni Logoteto (in presenza)	X	
Collegio dei Revisori	Dott. Giuseppe De Turrìs (in videoconferenza)	X	
Collegio dei Revisori	Dott. ^{ssa} Alessandra Toparini (in videoconferenza)	X	



Presiede la riunione il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Prof. Avv. Massimo Deiana, con l’assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel, del Dott. Alessandro Franchi Dirigente DPS e della Dott.ssa Federica Cannas Responsabile Ufficio di Presidenza e Supporto Comitato di gestione e Organismo di partenariato della risorsa mare.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 17.05.

PUNTO NUMERO 1 ALL’ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 27.07.2022

Il Presidente introduce il primo punto all’ordine del giorno, ossia l’approvazione del verbale della seduta precedente e, non essendovi osservazioni, lo sottopone alla votazione del Comitato, che lo approva all’unanimità.

PUNTO NUMERO 2 ALL’ORDINE DEL GIORNO: RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL’ENTE ANNO 2021

Il Presidente introduce il punto numero 2 all’ordine del giorno e spiega che, in ottemperanza alla direttiva del Ministro n. 28 del 4 febbraio 2022, con la quale sono stati assegnati ai Presidenti delle AdSP gli obiettivi per l’anno 2022, e, in particolare, all’obiettivo istituzionale generale n. 3, il primo Bilancio di sostenibilità dell’AdSP del Mare di Sardegna rappresenta un momento di condivisione di quanto realizzato nel corso del 2021 per la e nella Comunità di persone, aziende, associazioni ed istituzioni che si riconosce ed agisce nei principali porti sardi. A tal fine - spiega - è stato individuato uno strumento di reporting non finanziario che potesse rappresentare in maniera immediata, semplice e chiara, pur attraverso un modello scientificamente riconosciuto, le molteplici ed articolate attività poste in essere dall’Autorità durante il 2021. Il documento, la cui redazione è stata affidata dall’AdSP alla PricewaterhouseCoopers Business Services Srl e pienamente rispondente ai canoni del Global Reporting Initiative (GRI), in particolare a quelli dei Sustainability Reporting Standards presenta un impianto concettuale che riassume i risultati raggiunti rispetto al Documento strategico e di indirizzo che l’Ente si è dato l’anno precedente, cioè il Piano operativo triennale (POT) 2021-2023. Nell’ossatura del POT sono infatti tracciati gli stessi obiettivi che ora, con il Bilancio di sostenibilità, verranno illustrati ed esaminati utilizzando le matrici di materialità proprie degli Standard GRI in tema di impatto ambientale, sociale e di governo (ESG). Le cinque direttrici di intervento prioritario del POT rappresentate dall’E.L.I.C.A. (Ecosostenibilità-Lavoro-Innovazione-Condivisione-Accessibilità) vengono infatti riportate, nella rendicontazione di sostenibilità, a dodici tematiche materiali di analisi, grazie alle quali, sulla base di dati ed informazioni, viene restituito un quadro d’insieme di come e quanto l’Ente è intervenuto proattivamente nel cluster di riferimento durante il 2021, anno ancora fortemente condizionato dalla crisi pandemica globale e dai conseguenti impatti significativi, segnatamente sulla sfera sociale relativa ad individui e comunità, imponendo una riflessione strutturale e scelte coraggiose anche sulle nuove modalità di lavoro. In tal senso si è confermata particolarmente efficace la “Piattaforma Aziendale Multitasking” (PAM), sviluppata durante il 2020 esclusivamente mediante know-how interno, per far fronte, in tempi rapidi, alle misure di contenimento del contagio e che ha consentito, anche nel 2021, di rendere disponibile a tutto il personale un unico ambiente virtuale operativo e di favorire modalità di lavoro in remoto, abbreviando, così, ulteriormente le distanze tra uffici, sedi e, soprattutto, rendendo accessibili i contenuti in qualunque



momento e da qualsiasi dispositivo, ivi compresa la formazione in-house. Cede la parola al Dott. Alessandro Franchi Dirigente della Direzione Pianificazione e Sviluppo.

Il Dott. Alessandro Franchi Dirigente della Direzione Pianificazione e Sviluppo sottolinea che il bilancio di sostenibilità è uno strumento di comunicazione nei confronti della comunità di riferimento, degli stakeholders, per rendere conto di quanto realizzato dall'Ente, non solo sotto l'aspetto amministrativo-finanziario, ma anche in termini di sostenibilità ambientale, amministrativa, fatta di azioni concrete. Si tratta di un'apertura dell'AdSP, a decorrere dall'anno in corso e per i prossimi, nei confronti della propria comunità di riferimento: sarà un modo per trasparire ancora di più verso coloro che interagiscono con l'Autorità e, di conseguenza, sarà un momento di confronto, perché rendendo disponibili alcuni dati che non sono strettamente legati al bilancio o all'attività amministrativa, si aprirà una possibilità di incontro e riscontro che gioverà all'Ente ed alla comunità, che potrà avere informazioni aggiuntive sull'attività dell'AdSP. Pertanto, si tratta di uno strumento strategico, utile sia per l'ADSP che per gli interlocutori di riferimento.

Il Presidente segnala, alla pagina 48 del documento, il mancato inserimento, dovuto ad errore materiale, di una piccola informazione: 32 unità di personale sono state coinvolte in corsi di formazione in tema di partenariato pubblico-privato, gestione appalti, Codice dei contratti, corsi per i quali sono stati stanziati oltre 18.609 euro.

Il Componente designato dal Comune di Olbia Ignazia Paola Maria Palitta rileva che nella piantina relativa alle reti transeuropee dei trasporti non è inserito il porto di Olbia. Si rende conto che ciò sia dovuto ad assenza di requisiti, ma chiede di sapere se in prospettiva vi possa essere la possibilità di inserire anche il porto di Olbia, quale porto *CORE*, nel sistema di reti TEN-T.

Il Presidente spiega che la piantina rappresenta la fotografia esatta dell'attuale situazione delle reti TEN-T. Per quanto riguarda il futuro, l'ADSP non ha potere decisorio sul tema, è il Governo che tratta, nella revisione delle reti TEN-T, l'inserimento o meno dei porti quali porti *CORE* all'interno della rete TEN-T. Attualmente l'unico porto *CORE* della rete TEN-T è Cagliari. Nel nuovo disegno dei corridoi delle reti TEN-T, che vedrà impegnato il Governo italiano in trattative con la Commissione europea, non lo può escludere, ma l'ADSP è totalmente estranea. Il porto di Cagliari fu inserito a suo tempo, quale porto *CORE* per la sua internazionalità nel traffico merci, mentre gli altri porti sardi come Olbia sono qualificati come *COMPREHENSIVE* in base al Regolamento (UE) n. 1315/2013. Informa che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nel corso della seduta appena conclusa. Non essendovi interventi, il Comitato di gestione adotta all'unanimità il "Bilancio di Sostenibilità dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna" per l'anno 2021.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA - ADOZIONE DEL P.O.I. - "PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DI SISTEMA 2022"

Il Presidente introduce l'informativa di cui al punto numero tre all'ordine del giorno. Ricorda che l'art. 8, comma 3bis, della Legge 84/94 prevede che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, sulla base del Piano dell'Organico del Porto dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18, sentiti il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, adotti i Piani Operativi di Intervento per il lavoro portuale, finalizzati alla formazione professionale per la



riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale. Pertanto, alla luce di tale disposizione, l'Ente, a partire dal mese di marzo 2022, ha inviato a tutte le imprese portuali di cui agli articoli 16, 17 e 18 della L. 84/94 una nota di richiesta dati ulteriori, al fine di inserire nel redigendo Piano le reali necessità formative correlate alle attività autorizzate ed effettivamente svolte, rapportate anche agli investimenti in corso e futuri, nel quadro dei contenuti presenti all'interno dei propri programmi operativi. Una volta ottenute le necessarie informazioni, è stato elaborato il "Piano operativo di intervento di sistema 2022", che è stato sottoposto alla prevista e richiamata valutazione da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, i quali hanno fornito, tra maggio e luglio, i propri avvisi favorevoli. Il Piano è stato quindi adottato con Decreto Presidenziale in data 25.08.2022 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Ritiene doveroso sottolineare due aspetti: il primo riguarda l'elaborazione del documento, che è stata svolta interamente *in house* da parte del personale della Direzione Occupazione e Impresa, il quale ha messo a profitto la propria conoscenza di tutte le realtà portuali sarde per creare un Piano che potesse realmente soddisfare le istanze di ciascuna impresa portuale. Il secondo aspetto riguarda invece gli obiettivi del Piano. Ai sensi dell'art. 8, comma 3ter della Legge 84/94, i costi della formazione scaturente dal POI saranno posti a carico del bilancio dell'Ente, ed in particolare, per quanto attiene al Piano 2022, sono stati stanziati € 220.000,00 a valere sulle risorse in conto residui al capitolo U 121/90 – Prestazioni di Terzi per attività di sviluppo e di mercato. Essi serviranno per realizzare una prima "Formazione operativa", costituita da corsi specifici professionali (per gruisti, carrellisti, palisti, rallisti), oltre alla possibilità di acquisire patenti specifiche (C+E+CQC) indispensabili per la guida di mezzi portuali sulla viabilità ordinaria interna ed esterna dei porti, senza tralasciare corsi base di inglese finalizzati al miglioramento dell'interfaccia porto-nave. Ringrazia per l'intenso lavoro svolto il Segretario Generale, Direttore ad interim della Direzione occupazione impresa, i suoi collaboratori, in particolar modo il Dottor Simone Forti, che consentirà di prevedere una serie di interventi formativi e di riqualificazione di tutto il personale delle imprese portuali operanti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente, non essendovi ulteriori contributi, ringrazia il Comitato e dichiara conclusa la seduta alle ore 17.25.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana